

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

del martedì

Oratorio Albino, una favola

Calcio. Numeri da capogiro: quattordici squadre e più di trecento tesserati



PICCOLI TALENTI DELLA VALLE SERIANA - I bambini che fanno parte della squadra Primi Calci dell'Oratorio Albino

Servizi e foto a pagina 18

Oratorio Albino, che numeri

Calcio. Super vivaio: 13 squadre e i bimbi dei primi calci



La squadra che milita in Terza categoria



Gli Juniores



Gli Allievi



I Giovanissimi Figg



I Giovanissimi Csi Blu



I Giovanissimi Csi Rossi



Gli Esordienti Figg 2000



Gli Esordienti Csi 2001

Grandi numeri, in termini partecipativi, e una storia, ormai trentennale, che rimanda alla gloriosa epopea del calcio in Valle Seriana, sono i tratti distintivi dell'Oratorio Albino; sodalizio distintosi, in ambito provinciale, per la cura del proprio settore giovanile. Tredici squadre, più che sufficienti per coprire tutte le fasce d'età, e un folto contingente di bambini, impegnati nei Primi Calci, rappresentano il biglietto da visita di una società intenta a mietere successi, e consensi, nonostante i pochi proclami e una realtà di volontariato che procede senza cercare le luci della ribalta. Nato nel 1983, per volontà di quel gruppo dirigente che tanto bene sta facendo anche oggi, l'Oratorio Albino non può vantare salti di categorie né titoli altisonanti, se non il Trofeo Preda del 2004, ma piuttosto una costante ricerca del risultato, attraverso la valorizzazione e un lavoro che permane, soprattutto, di prospettiva. Ecco allora spiegarsi il posto al sole, raggiunto dalla società biancazzurra, nel panorama dei vivai orobici. Le vittorie, e i piazzamenti, nelle varie categorie giovanili, non si contano più, mentre è da rimarcare la finale di Lignano Sabbiadoro raggiunta, nella stagione 2009-2010, alla Danone Cup; una delle più importanti manifestazioni, di respiro nazionale, dedicate ai talenti del futuro. La società albinese, che fa riferimento al glorioso Stadio "J.F.Kennedy", autentico gioiellino incastonato nella valle, è la protagonista indiscussa della Winter Cup, oggi ribattezzata Junior Cup: al cospetto delle più importanti realtà locali di vivaio, sono otto le affermazioni, sulle dieci partecipazioni, raggiunte dal sodalizio biancoceleste. Quanto al lancio dei talenti più futuribili, è appuntamento pressoché costante quello che i piccoli campioni albinesi ottengono presso i più blasonati e agognati vivai professionistici, quali Atalanta e Albinoleffe. Di anno in anno la società presieduta da Franco G.P. Acerbis sforna giovani promesse, coronando così un grande lavoro fatto di selezione e cura dei dettagli, ma imperniato sull'aggregazione e la collegialità. Del resto, le grandi imprese diventano plausibili, quando sono tutte le componenti a volerle fortemente.

Parola al presidente

Oltre 300 tesserati, ben distribuiti in ogni categoria e fascia d'età, e un'ottantina di addetti ai lavori, impegnati a vigilare sulla lenta ma costante crescita delle giovani promesse biancocelesti. Questi i numeri, da record, dell'Oratorio Albino, del quale Franco G.P. Acerbis è da qualche anno il presidente "illuminato". «Qui



Gli Esordienti Csi 2002



I Pulcini a 11



I Pulcini a 7 Verdi



I Pulcini a 7 Bianchi



I Pulcini a 7 Gialli



I Primi Calci

da noi, non si diventa presidenti per un qualche tornaconto economico - spiega il massimo dirigente - ma perché è il consiglio direttivo a imprimere una chiara volontà. Siamo una squadra, e, si badi bene, composta esclusivamente da volontari; come tale, cerchiamo soltanto il meglio per la collettività, con un occhio ai risultati delle varie squadre e un altro al futuro del sodalizio. Siamo una realtà oratoriale, ma ci aspettiamo anche dei riscontri sul campo, specialmente per quel che riguarda le categorie più alte. L'impegno e l'applicazione, da parte di tutte le componenti, diventano così imprescindibili, accanto a quell'ampliamento, in sede di organigramma, che si è reso indispensabile

nell'ultimo periodo. Tredici squadre, oltre alla cinquantina di piccoli atleti del settore Primi Calci, rappresentano un numero tutt'altro che trascurabile; in questo senso, c'è bisogno di supporto e di una reale coesione, all'interno del gruppo dirigenziale». Secondo le parole di Acerbis, sono sostanzialmente due i motivi di vanto di una società che rimanda alla gloriosa epopea calcistica di una piazza quale Albino: «Poter disporre di uno stadio, un autentico lusso per il mondo dilettantistico, quale il "J.F. Kennedy", rappresenta senz'altro un ottimo biglietto da visita, in termini di visibilità. Non a caso, il Memorial Pierino Remigi, manifestazione riservata ai Pulcini che si svol-

ge tradizionalmente a fine stagione, riesce a richiamare, annualmente, il meglio delle società professionistiche del Nord Italia. Per la cura riservata al nostro gioiellino, e l'ubicazione, che fa del "J.F.Kennedy" un impianto unico nel suo genere, diventa tutto sommato facile poter richiamare giovani leve pronte a prendere confidenza, per la prima volta, con il pallone. Da vent'anni, il nostro settore Primi Calci rappresenta il fiore all'occhiello, che oggi può contare sulla competenza tecnica fornita dall'Albinoleffe, e dal suo pool di istruttori. Si tratta di una sorta di patrocinio, che, a titolo gratuito, ci permette di disporre del meglio, in sede di valorizzazione ed educazione allo sport».

Nikolas Semperboni

Oratorio Albino, l'organigramma di una società con più di 300 tesserati

Presidente onorario: Luca Carrara.
Presidente: Franco G.P. Acerbis.
Vicepresidente: Roberto Moroni.
Direttore tecnico: Luigi Colombi.
Direttore sportivo: Sergio Morbi.

Assistente ecclesiale: Don Gianluigi Belometti.
Segretario amministratore: Mino Piazzini.
Rappresentante delegato Stadio "J.F.Kennedy": Corrado Battaini.

Responsabile settore Primi Calci: Gianfranco Lussana.
Consiglieri: Massimo Signori, Massimo Faccotti, Marco Gandossi, Aldo Noris, Walter Brolini.

I NOSTRI SPONSOR

